


<b>TESTATA</b> La Repubblica_Torino		<b>Titolo</b> Il premio "Good Energy " ad Asja	<b>Pagina</b> 13
<b>Data</b> 15-06-2010			<b>Periodicità</b> Quotidiano

### La curiosità


## Il premio "Good energy" ad Asja



Agostino Re Rebaudengo

**L**A TORINESE **Asja** si aggiudica, accanto alle aziende Hera e Finenergy, il «Good Energy Award 2010». E' la prima edizione del premio italiano, organizzato dallo studio Bernoni e dedicato ai produttori, distributori e costruttori di impianti per energia da fonti rinnovabili. La società di Agostino Re Rebaudengo si è aggiudicata la categoria "Constructor". Fondata nel 1995, **Asja** è oggi fra i leader nella produzione di energia elettrica da biogas di discarica ed è attiva nei settori delle biomasse, eolico, fotovoltaico e idroelettrico. L'azienda, con sede a Rivoli, è diventata negli anni un gruppo internazionale che progetta, costruisce e gestisce impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Tramite la controllata **Asja** Market opera anche nel trading di energia pulita e dei Certificati Verdi.

(e.d.b.)


<b>TESTATA</b>		<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
Finanza & Mercati			18
<b>Data</b>		Hera, Finenergy e Asja si aggiudicano i Good Energy Awards per le imprese	<b>Periodicità</b>
15-06-2010			Quotidiano

# Hera, Finenergy e **Asja** si aggiudicano i Good Energy Award per le imprese

Il Gruppo Hera (Bologna), Finenergy (Trento) e **Asja** (Torino) si aggiudicano la prima edizione di «Good Energy Award 2010», il riconoscimento ideato dallo Studio Bernoni Professionisti Associati dedicato alle aziende che operano nel settore delle energie alternative. «Nel settore della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, l'Italia è uno dei leader mondiali con poco meno di 35.000 impianti installati - dichiara Stefano Salvadeo, partner dello Studio Bernoni Professionisti Associati - Da un'analisi che

lo Studio Bernoni ha condotto su 15 paesi dell'Ue e in base ai dati del Gse, partner scientifico dell'iniziativa, l'occupazione nel comparto delle rinnovabili in Europa conta circa 1,5 milioni di persone, mentre il valore aggiunto dell'industria è pari a circa 60 miliardi di euro (per un ammontare dello 0,6% del Pil). Il valore aggiunto è più che raddoppiato rispetto al 1990; anche per effetto dell'aumentata produttività del lavoro l'occupazione è cresciuta del 40% rispetto al '90. Le fonti rinnovabili hanno prodotto, nel 2008, ol-


tre 58.000 GWh soddisfacendo il 17% circa del fabbisogno annuo di energia elettrica del Paese: oltre il 71% è di origine idroelettrica, segue l'energia da biomasse (10%), quella geotermica (9%) e quella eolica (8 per cento). Con Good Energy Award abbiamo cercato di dare ancor più peso a un importante comparto dell'economia italiana e voluto riconoscere il coraggio e la responsabilità sociale delle imprese e degli imprenditori italiani che hanno deciso di investire nel settore delle energie rinnovabili».

<b>TESTATA</b>		<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
Il Sole 24 Ore			25
<b>Data</b>		Premiate Hera, Finenergy e Asja	<b>Periodicità</b>
09-06-2010			Quotidiano

## ENERGIA

### Premiate Hera, Finenergy e **Asja**

Il gruppo Hera, Finenergy e **Asja** si aggiudicano la prima edizione di Good Energy Award 2010. Il premio è dedicato ai produttori e ai distributori di energia da fonti rinnovabili, e ai costruttori di impianti per il settore ed è stato ideato dallo Studio Bernoni professionisti associati.

<b>TESTATA</b>		<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
milanofinanza.it			<b>Periodicità</b> online
<b>Data</b> 08-06-2010		Energie alternative: "Good energy award" a Hera, Finenergy e Asja	

### **Energie alternative: "Good energy award" a Hera, Finenergy e Asja**

MILANO (MF-DJ)--Hera, Finenergy e Asja si aggiudicano la prima edizione di "Good Energy Award 2010", il riconoscimento ideato dallo Studio Bernoni Professionisti Associati dedicato alle aziende che operano nel settore delle energie alternative.

Lo Studio Bernoni, si apprende in una nota, ha ideato e proposto un premio dedicato ai produttori e distributori di energia da fonti rinnovabili e ai costruttori di impianti per il settore, al fine di individuare le eccellenze italiane di queste tre categorie.

La giuria ha analizzato la performance economica e patrimoniale delle imprese desunta dall'analisi degli ultimi bilanci, con particolare attenzione a importanti fattori economici e industriali, quali: ROE, fatturato, energia prodotta, rapporto tra equity e capitale, certificati verdi ottenuti, investimenti in ricerca e sviluppo e al numero di nuovi posti di lavoro prodotti nel territorio.  
com/alb